

GUIDA

La cartina I.G.M. scala 1: 25.000 (rilevazioni 1902, ricognizioni e aggiornamenti 1929) riporta, segnati nei colori occitani rosso e giallo, due itinerari con l'indicazione dei punti di controllo dove ritirare la prova dell'avvenuto passaggio.

Per facilitare l'orientamento dei partecipanti, indichiamo qui di seguito in dialetto (in grafia concordata) e in italiano i toponimi segnalati su cartelli lungo i percorsi, di cui solo alcuni sono riportati anche sulla cartina.

Chi vuole può seguire gli accompagnatori-guida a piedi e in bicicletta per entrambi i percorsi, ma può cavarsela anche da solo se utilizzerà adeguatamente cartina, guida e indicazioni.

Itinerario rosso (Km. totali 18,50)

Partenza mattino Km. 0,00 Piasa Pisterna, Piazza Toselli, Municipio – Piasa Pasquëtta, Piazza XXX Martiri – Rouëta, Viottolo – Rouà di Rous, Via Prieri – Via Mourous, Via Morozza – Prouvidensa, Provvidenza – San Pèc, San Pietro – Vir 'd Forfís, Circuito di Forfice – Via di Prediboun, Via Pradeboni – Via del Gavot, Via Gavotto – Fountana Bouiarettou, Fontana Buiarettu – Tet Gavot, Tetto Gavotto – Tet Balan, Tetto Balan – Tet Balarina, Tetto Balarina – Tet Bounaria, Tetto Bonaria – Tet Chivalè, Tetto Civalieri – Tet Tofou, Tetto Tofu – Via del Gavot, Via Gavotto – Mounfaioni, Montefallonio – Km. 11,27

Partenza pomeriggio Km. 0,00 Mounfaioni, Montefallonio – Casina Belveder, ora Villa Fiorita – Fountana Arbi, Fontana Vasca – Via 'd Chusa, Strada Provinciale Chiusa Pesio – Caperoun, Capperoni – Pasage Iosna, Guado Josina – Tet Priè, Tetto Priero – Mulin Biouèra, Molini Bioera – Casina Savounet, Cascina Savounet – Casina Brunèta, Cascina Brunetta – Tet di Pasc, Tetto Paschi – Tourrette, Torrette – Casina La Coumenda, Cascina La Commenda – Km. 7,23.

Itinerario giallo (Km. totali 11,47)

Partenza mattino Km. 0,00 Piasa Pisterna, Piazza Pietro Toselli, Municipio – Piasa Pasquëtta, Piazza XXX Martiri – Rouëta, Viottolo – Rouà di Rous, Via Prieri – Via Mourous, Via Morozza – Prouvidensa, Provvidenza – Via del Gavot, Via Gavotto – Tet Totou, Tetto Totu – Tet Piral, Tetto Piral – Tet Viermina, Tetto Viermina – Tet Balan, Tetto Balan – Tet Balarina, Tetto Balarina – Tet Maisa, Tetto Maisa – Tet Paralou, Tetto Paralù – Mounfaioni, Montefallonio – Km. 5,51

Partenza pomeriggio Km. 0,00 Mounfaioni, Montefallonio – Via del Gavot, Via Gavotto – Girounda, Rio Gironda – Tet Percla, Tetto Percla – Tet Tarou, Tetto Taru – Pount 'd Iosna, Ponte Josina – Cà 'd Modesto, Casa di Modesto – Via 'd Chusa, Strada Provinciale Chiusa Pesio – Tet Maran, Tetto Maran – Tet Priè, Tetto Priero – Via di Mulin Biouèra, Via dei Molini Bioera – Via di Langè, Via di Langè – Casina Langè, ora Il Mirtillo – Pasage Bial, Guado Bedale – Via 'd Benètte, Strada Provinciale Beinette – Casina La Coumenda, Cascina La Commenda – Km. 5,96. Km.

Per il rientro si consiglia: Via di Langè – Via dlla Roul, Via del Rovere – Pouranh, Peveragno – Km. 3,800.

N.B. Con l'atto d'iscrizione alla Viasolada, i partecipanti esonerano gli organizzatori da ogni responsabilità inerente incidenti che potessero verificarsi durante la manifestazione. I minori possono essere iscritti solo se accompagnati da un adulto.

INVITO ALLA VIASOLADA

A chi cerca il piacere della riscoperta di sentieri perduti, tipo Indiana Jones, a chi vuole trovare conferma al proprio senso di orientamento, tipo Pollicino, a chi desidera affrontare un'attività sportiva che gli consenta anche un percorso interiore, tipo pellegrino di Compostela, a chi pensa di trascorrere in compagnia una giornata in campagna diversa dal solito, a chi semplicemente vuole camminare fuori dal traffico e ritrovarsi viandante e non pedone, insomma, a tutti quelli che sono pronti ad affrontarla con lo spirito che più gli aggrada, basta che non sia competitivo, la Viasolada del 12 settembre a Peveragno apre le porte di un paesaggio pedemontano poco conosciuto, ma ancora ricco di fascino.

Il percorso più lungo (Km. 19 circa – segnava rossi – per buoni camminatori e ciclisti) e quello più breve (Km. 12 circa – segnava gialli – per chi vuole prendersela più comoda) per strade e sentieri per lo più sterrati, si sviluppano il mattino sulle prime propaggini della Bisalta e il pomeriggio in zona campestre di pianura. Si prevede una pausa ristoro sul mezzogiorno a Montefallonio (attrezzarsi per il pranzo al sacco) e grigliata serale all'arrivo nell'antica cascina La Commenda della frazione Santa Margherita (C 15 Prenotazioni allo 0171.385351).

La manifestazione si svolgerà anche in caso di maltempo.

La partenza è prevista per le 9,30 dalla Piazza Pietro Toselli, Municipio. Al momento dell'iscrizione (C 1) i partecipanti riceveranno il pieghevole contenente una cartina dell'I.G.M. con l'indicazione degli itinerari e dei posti di controllo fissati presso alcune casine. Riceveranno anche una piccola bisaccia per riporre le prove dell'avvenuto passaggio ai posti di controllo, prove che varieranno a seconda dell'itinerario percorso e che, esibite all'arrivo, serviranno per ottenere tanto di attestato di partecipazione su pergamena ricordo.

Le Associazioni che lo desiderano possono iscrivere collettivamente i propri soci telefonando allo 0171.383396 con segreteria telefonica.

Ai primi 50 iscritti verrà consegnata al momento della partenza anche un'utile sorpresa.

Alla grigliata serale con festa campestre conclusiva potranno partecipare anche quelli che la Viasolada non l'hanno fatta, ma che potranno sempre farsela per conto proprio in altra data.

Le cartine con l'indicazione dei percorsi, dopo il 12 settembre, saranno infatti a disposizione del pubblico su richiesta presso la Biblioteca Civica e il Municipio di Peveragno.

Imperativo categorico per tutti i partecipanti, dopo quello di seguire i percorsi segnalati, è quello di non lasciare sul terreno la minima traccia del proprio passaggio, nemmeno il più piccolo pezzetto di carta, nemmeno una cicca.

Anzi, chi vuole lasciare le vieole più pulite di quanto le ha trovate, può ritirare alla partenza un sacchetto utile alla bisogna. E ciò andrà a suo onore.

Gli organizzatori ringraziano per la collaborazione l'Amministrazione Comunale di Peveragno, i proprietari e conduttori dei fondi attraversati, la Protezione civile, la Consulta giovani, la Pro Loco, la Coldiretti Cuneo, il CAI, i Maestri MTB e quanti hanno collaborato alla buona riuscita della manifestazione.

(a cura di Paola Alberti, Paolo Brizio, Enrico Brondino, Anna Rita Dutto, Rita Viglietti)

Peveragno 12 settembre 2004

Compagnia del Birùn & Associazione Sportiva Besimauda presentano



Escursione "foravia" a piedi e in bicicletta per le vieole, le stradine campestri del circondario di Peveragno.

Le stradine campestri o "vieole" in dialetto, fiancheggiate dai fossi per la regimentazione delle acque irrigue e piovane, costituiscono una fitta rete capillare che collega tra loro le antiche casine e case sparse ai fondi rustici e alla più grande viabilità.

Poco conosciute, per lo più trascurate, o lasciate all'abbandono e sovente alle appropriazioni indebite, le "vieole" con le relative "bialere" sono un tesoro che nella generale smemorata identità, con lo stravolgimento "urbanistico" delle campagne, rischia di andare perduto con gravi danni per il territorio e per la comunità.

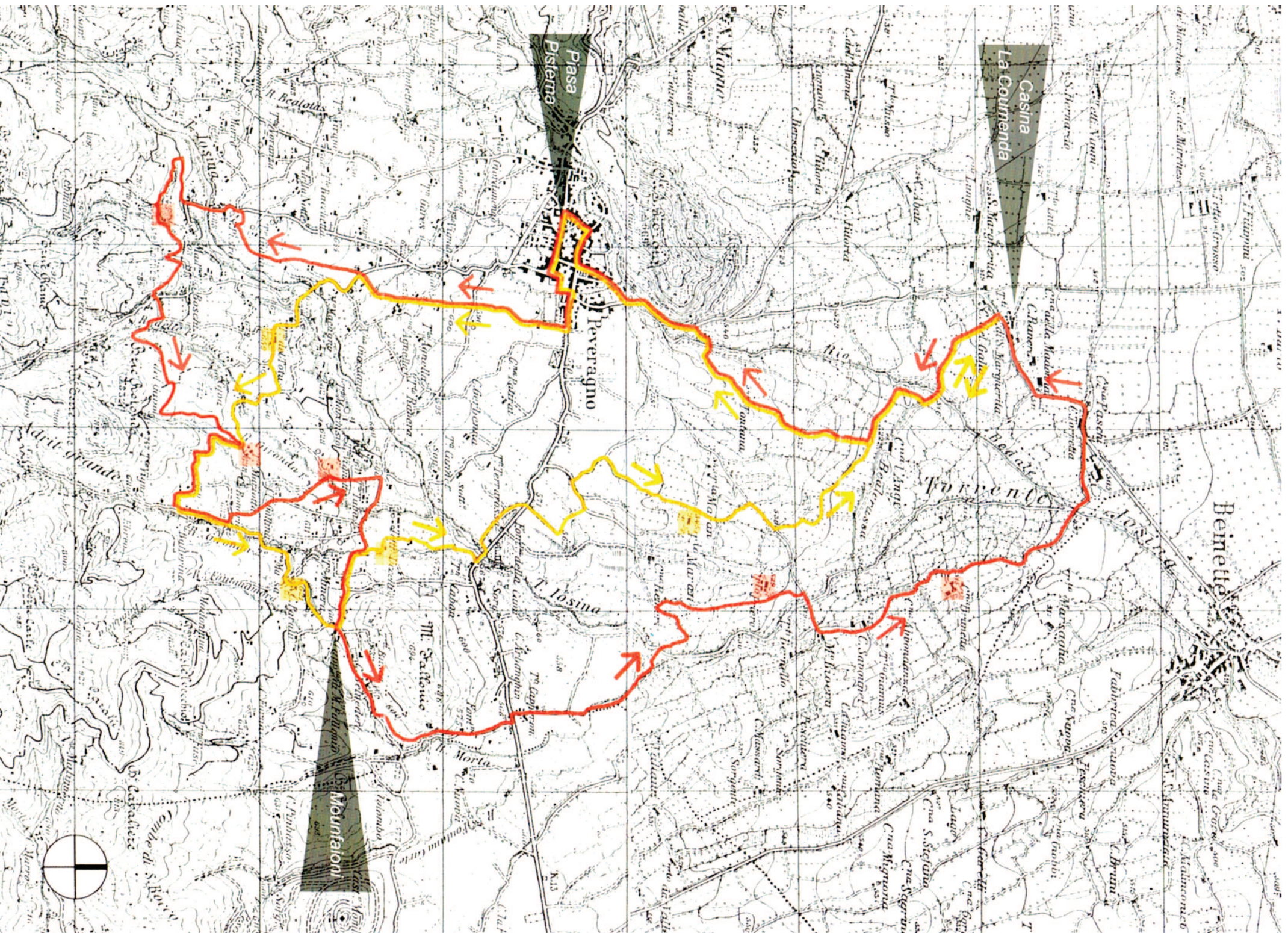
La Viasolada 2004, segnalandone alcuni percorsi, offre al pubblico un piccolo assaggio della utilità, della varietà e della bellezza di questa eredità che le generazioni passate e i loro Amministratori ci hanno consegnato.

Il nostro augurio è che, conoscendolo, apprezzandolo e curandolo di più, possiamo ancora far dono di questo tesoro a quelli che ci seguiranno.

Per intanto, Buona Viasolada ai partecipanti.

Gli organizzatori

La Viasolada rientra nel programma Assaggi Foravia 2004 sostenuto dagli sponsor tra cui Amministrazione Comunale di Peveragno, Cassa Rurale e Artigiana di Boves, Fondazione C.R.C., G.A.L. e Comunità Montana Bisalta C.M.T. di San Lorenzo di Peveragno



LEGENDA:  Itinerario rosso  Itinerario giallo  Posti di controllo itinerario rosso  Posti di controllo itinerario giallo

